

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 13.07.2026



CITTA' DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

REGOLAMENTO BABY CONSIGLIO

TITOLO I

Principi generali

ART. 1

L'Amministrazione Comunale, attraverso l'avvicinamento dei ragazzi alle Istituzioni, intende contribuire allo sviluppo delle persone libere, autonome, capaci di dare apporto costruttivo alla convivenza democratica e al progresso civile della società.

A tal fine è istituito il Baby Consiglio Comunale con le seguenti tematiche:

- a)** iniziative finalizzate a migliorare la Città;
- b)** iniziative di sostegno a problemi sociali;
- c)** sensibilizzazione alle più diffuse piaghe sociali tra i giovani (droga, alcool, ludopatia, ecc.);
- d)** iniziative in cui i ragazzi giocano un ruolo di critica costruttiva;
- e)** realizzazione di piccoli progetti, relativamente ad ambiente e decoro urbano;
- f)** sicurezza stradale e trasporti;
- g)** mettere in atto campagne di formazione e di sensibilizzazione al fine di coinvolgere la cittadinanza per raggiungere gli obiettivi preposti;
- h)** iniziative che riguardano la tutela degli animali;
- i)** iniziative sportive;
- j)** attività culturali (giornalismo, cineforum, documentari, ecc.);
- k)** vita scolastica;
- l)** dipendenza dalla tecnologia;
- m)** sensibilizzazione all'inclusione sociale.

ART. 2

1. Tale organismo ha funzioni propositive e consultive, da esplicitare tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti del Consiglio Comunale e della Giunta della Città, sui temi e

problemi che riguardano la complessa attività amministrativa del Comune, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi.

2. Il Baby Consiglio esercita, inoltre, funzioni propositive nell'ambito delle materie di cui al precedente art. 1 mediante deliberazioni. Ove le stesse non contrastino con disposizioni di legge e non superino gli stanziamenti previsti in bilancio, ai sensi del successivo art. 12, potranno

essere recepite con atti dai competenti organi comunali.

ART. 3

1. Il Baby Consiglio Comunale svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo, la sua organizzazione e le modalità di elezioni sono disciplinate dal presente regolamento.
2. Il Baby Consiglio Comunale, durante l'espletamento delle proprie funzioni, è coadiuvato dal Sindaco o suo delegato e dal Presidente del Consiglio o suo delegato presenti in ogni seduta.
3. Il Presidente del Baby Consiglio deve convocare almeno 3 (tre) Consigli Comunali l'anno. La sede delle sedute è il Palazzo di Città o altro locale destinato al Baby Consiglio Comunale.

TITOLO II

Funzioni

ART. 4

1. La verbalizzazione dei lavori del Baby Consiglio è assicurata da un dipendente delegato dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale. Le proposte ed i pareri sono sottoposti all'Amministrazione Comunale che, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento, formula risposta scritta ed illustra le eventuali e possibili modalità di attuazione.
2. Le comunicazioni vengono fatte tramite posta elettronica istituzionale e curate dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio.

ART. 5

1. Il Baby Consiglio può richiedere al Presidente del Consiglio Comunale di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione o decisione.
2. Il Presidente del Consiglio Comunale comunica con relazione annuale le proposte avanzate dal Baby Consiglio Comunale, accolte dalla Giunta e portate a termine.

TITOLO III

Elezioni

ART. 6

1. Possono essere eletti quali rappresentanti del Baby Consiglio Comunale gli studenti di tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado presenti nel territorio comunale. Ogni scuola, su direttive e fac-simile di moduli e schede elettorali fornite dal Comune organizza autonomamente le elezioni.
2. Le elezioni si svolgono in un'unica seduta entro il mese di ottobre, con convocazione almeno 20 (venti) giorni prima. La data delle elezioni è fissata dal Sindaco o su delega dall'Assessore alla Pubblica Istruzione, sentiti gli organi collegiali delle scuole.
3. Le candidature devono essere comunicate entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data di convocazione delle elezioni nell'Istituto di appartenenza; non è ammessa modifica della candidatura oltre il termine previsto ad esclusione del ritiro della stessa.
4. Nell'eventualità in cui un eletto rinunci nell'immediato al suo ruolo, si procede per scorrimento alla proclamazione del sostituto dello stesso plesso.

5. In occasione delle elezioni viene costituita una commissione elettorale composta da 2 insegnanti e da 3 studenti per ogni Istituto, che non concorrono per nessuna carica, con nomina del Dirigente o di un suo delegato. La commissione elettorale avrà il compito di vigilare sul regolare svolgimento delle elezioni, redigendo un apposito verbale da inoltrare, al termine delle procedure elettorali, agli Uffici competenti del Comune di Alcamo.
6. Nel caso in cui si dovesse verificare una parità di voti, viene eletto il candidato più giovane d'età.
7. I baby consiglieri sono eletti in modo proporzionale in base al numero degli iscritti per ogni plesso.

ART. 7

Costituiscono il corpo elettorale tutti gli studenti iscritti nelle Scuole secondarie di primo grado.

ART. 8

1. Il Baby Consiglio è costituito da n. 24 (ventiquattro) componenti ed ha la durata di 1(uno) anno. Le votazioni si svolgono in orario scolastico presso i rispettivi Istituti.
2. I Baby Consiglieri, a seguito di n. 3 (tre) assenze consecutive non giustificate, decadono dalla carica e sostituiti procedendo per scorrimento nella graduatoria dei non eletti per la loro sostituzione.

TITOLO IV

Tempi e modalità di elezioni

ART. 9

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- a) entro il 31 ottobre nelle scuole secondarie di primo grado del Comune di Alcamo, gli studenti di ogni plesso votano il Baby Sindaco e i Baby Consiglieri;
- b) le elezioni si svolgono di concerto con gli organi collegiali delle scuole, in ogni plesso si costituisce un seggio elettorale. L'Amministrazione comunale fornisce le schede, i moduli, gli stampati e le urne, perché tali elezioni avvengano secondo le modalità utilizzate durante le elezioni comunali;
- c) i candidati di ogni plesso sono inseriti in una lista unica sia per Baby Sindaco che per Baby Consiglieri;
- d) entro il mese di novembre, il Sindaco di Alcamo proclama, presso il Palazzo di Città, il Baby Sindaco di Alcamo ed i Baby Consiglieri. Tra i candidati per Baby Sindaco, qualora due o più candidati ottengano parità di voti si procede al ballottaggio, in caso di ulteriore parità viene eletto il più giovane ed il secondo eletto assume la carica di Vice Baby Sindaco.
- e) la prima seduta da convocare entro il mese di novembre, per eleggere il Presidente del Baby Consiglio, è presieduta dal Baby Consigliere che ha ottenuto più preferenze;
- f) qualora due o più baby consiglieri ottengano parità di voti si procede al ballottaggio, in caso di ulteriore parità viene eletto a Presidente del Baby Consiglio il più giovane.

TITOLO V

Norme di funzionamento

ART. 10

1. Il Baby Sindaco ha il compito di affiancare il Sindaco di Alcamo nella programmazione delle iniziative rivolte ai giovani, di rappresentare le istanze dei baby Consiglieri eletti e di formulare le relative proposte.
2. Il Baby Sindaco indossa un tricolore nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia in tale sua qualità.
3. Il Presidente del Baby Consiglio avrà il compito di coordinare i lavori del Baby Consiglio e di convocare le sedute successive.
4. Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco del Baby Consiglio, allo scadere del secondo mandato non è rieleggibile alla medesima carica.

ART. 11

1. Le sedute del Baby Consiglio Comunale sono pubbliche, la seduta è valida con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti. Qualora non si raggiunga il numero legale la seduta viene rinviata al giorno successivo alla stessa ora. Dopo due sedute andate consecutivamente deserte, il quorum funzionale per la validità si riduce ad 8 (otto) componenti.
2. Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti dalla maggioranza dei presenti.

ART. 12

Nel bilancio di previsione del Comune viene attualmente previsto uno stanziamento per il Baby Consiglio.

TITOLO VI

Norma finale e transitoria

ART. 13

Dopo l'entrata in vigore del Regolamento e comunque antecedentemente alla prima elezione del Consiglio, il Sindaco, unitamente al Presidente del Consiglio convoca un'assemblea di tutti gli alunni interessati, al fine di esaminare il presente Regolamento ed eventualmente proporre emendamenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.